

Che consigli, perché?

Questo progetto di attivazione e di ricerca-azione sulla partecipazione ha già un obiettivo implicito che è quello della condivisione di uno spazio di discussione e di confronto, per costruire e rinforzare appartenenze e solidarietà.

Abbiamo costruito il progetto “Che Consigli?” perché pensiamo che partecipare ad un percorso partecipativo sia un buon modo per ri-generare senso di appartenenza e senso di comunità. Perché la partecipazione implica disponibilità, vicinanza e un sentire empatico verso il proprio territorio e verso i suoi abitanti. Inoltre, la partecipazione aiuta a scoprire possibilità inesplorate, talenti e competenze che le persone hanno e che possono mettere a disposizione. La partecipazione crea benefici perché tiene insieme impegno ed emozione, e aiuta a sostare nel conflitto delle idee, mantenendo il rispetto dell'altro.

Abbiamo costruito il progetto con un principio forte in testa, quello di innovare e ri-innovare le occasioni di partecipazione, e pensando che gli interlocutori privilegiati sono i giovani che vivono il territorio, quelli che diciamo sempre “sono il nostro futuro”. Bene: facciamo spazio e proviamo ad ascoltarli, investiamo nel concetto di comunità, di confronto civico, e facciamo crescere storie collettive e futuro.

IL SINDACO

Massimiliano Angori

L'ASSESSORA ALLA PARTECIPAZIONE

Mina Canarini



*Riscriviamo insieme le regole
del gioco della partecipazione
democratica*

PER INFO

 050-859648

 checonsigli@comune.vecchiano.pisa.it

Progetto sostenuto e promosso da



COMUNE DI
VECCHIANO



Regione Toscana

con la collaborazione di



Cos'è

“Che consigli?” è un percorso di partecipazione promosso dal Comune di Vecchiano e cofinanziato dall’Autorità Regionale per la Partecipazione della Regione Toscana con l’obiettivo di rinnovare le forme e gli strumenti per promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita della propria comunità.

Finalità

Il percorso coinvolgerà cittadini e uffici comunali, coi relativi dipendenti, nella riflessione e coprogettazione di nuove forme e strumenti di partecipazione decentrata, che siano in grado di arricchire il rapporto tra istituzioni e territorio e, contemporaneamente, promuovere il protagonismo delle comunità locali. Il percorso sarà sostenuto, inoltre, attraverso il contributo proveniente dal confronto con esperienze e buone pratiche sperimentate in altri contesti geografici, con la finalità di ri-generare il senso di appartenenza ad una comunità, sia in termini di partecipazione, sia in termini di fiducia, superando il principio di delega e valorizzando il principio della sussidiarietà orizzontale.

IL PERCORSO SI ARTICOLERÀ IN 4 FASI:

Cabina di regia, mappatura e ascolto

In questa fase, per prima cosa verrà costituita la “cabina di regia tecnica” che avrà il compito di seguire il percorso e garantire la necessaria informazione durante le diverse fasi. Successivamente si procederà alla mappatura dei potenziali soggetti interessati (cittadini, associazioni, volontari, operatori commerciali, ecc) analizzando, attraverso interviste mirate, l’esperienza dei consigli di frazione. Questa sarà una prima base di partenza per un’analisi approfondita che consenta, alla fine di questo nuovo percorso, di sperimentare e realizzare, in concreto, nuove forme di partecipazione.

Formazione e costruzione delle competenze

Nella seconda fase sarà organizzato un momento di formazione rivolto al personale dell’Ente Comunale e ai rappresentanti del mondo associativo e ai cittadini interessati, finalizzato a trasmettere metodologie, strumenti adeguati per *esser parte e prendere parte*, per ascoltare e coinvolgere la cittadinanza nei processi decisionali.

Ispirazione e co-design

La terza fase si articola in tre momenti, durante i quali i partecipanti saranno coinvolti in momenti di “ispirazione” sui temi emersi dalla fase di ascolto, e, successivamente, in momenti in cui saranno invece chiamati a codificare e coprogettare le linee di indirizzo da inserire nel Regolamento Comunale che verrà stilato per promuovere le varie forme di partecipazione della cittadinanza.

Il primo di questi appuntamenti sarà una giornata di confronto a livello sovracomunale sulle esperienze più innovative di coinvolgimento della cittadinanza alla vita cittadina. Al termine di questo momento di ispirazione, i presenti saranno chiamati a prendere parte ad un laboratorio per definire le prime linee di indirizzo per promuovere la partecipazione nel Comune di Vecchiano. Il terzo appuntamento servirà invece a definire in maniera più dettagliata le forme e gli strumenti da inserire nel suddetto Regolamento Comunale.

Restituzione pubblica dei risultati

Al termine del percorso, i risultati emersi saranno resi pubblici in modo da essere presentati a tutta la comunità.

2

3

4

Come funziona?

1